



Per la diffusione immediata: 01/12/2017 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

DURANTE LA GIORNATA MONDIALE DELL'AIDS, IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA COME I CASI DI HIV ABBIANO FATTO SEGNARE UN MINIMO STORICO E ANNUNCIA NUOVE AZIONI PER PREVENIRE LA DISCRIMINAZIONE E GARANTIRE CHE LA COPERTURA ASSICURATIVA SIA ESTESA A FARMACI PREP PER LA PREVENZIONE DELL'HIV

A New York, il numero di nuovi casi di HIV è sceso del nove per cento, grazie alle strategie coordinate per la sanità pubblica

Nuove linee guida del DFS date alle compagnie assicurative in seguito alle lamentele che hanno evidenziato come alcune assicurazioni imponessero ostacoli irragionevoli per accedere al PrEP - [Qui](#) è possibile leggere la circolare

Oggi, durante la Giornata mondiale dell'AIDS, il Governatore Andrew M. Cuomo ha annunciato che il numero di nuovi casi di HIV in persone dello Stato di New York ha raggiunto minimi storici, con il numero di nuovi casi di HIV sceso del nove per cento dal 2015 al 2016. Per aiutare a prevenire future infezioni, il Dipartimento per i servizi finanziari (Department of Financial Services, DFS) sta inoltre agendo per garantire che la copertura assicurativa per la profilassi pre-esposizione (pre-exposure prophylaxis, PrEP), un farmaco con ricetta utilizzato per la prevenzione di infezioni da HIV, sia resa disponibile a tutti i newyorkesi assicurati e che le compagnie assicurative non possano negare la copertura PrEP adducendo ragioni discriminatorie. Le linee guida fanno seguito alle lamentele di consumatori in riferimento al fatto che alcune compagnie assicurative avrebbero facoltà di imporre ostacoli irragionevoli alla possibilità di accedere al PrEP. Assieme, questi annunci dimostrano il successo storico delle iniziative dello Stato di New York per mettere fine alla diffusione dell'epidemia e far sì che New York divenga un leader nazionale nella lotta contro l'HIV.

“Una volta epicentro della crisi HIV/AIDS, abbiamo fatto enormi progressi per riuscire a mitigare l'impatto della malattia a New York, e continueremo a fare tutto ciò che è in nostro potere per salvare vite, ridurre la trasmissione e creare un percorso verso l'eliminazione dell'HIV/AIDS in modo che il resto del mondo possa seguirci”, **ha dichiarato il Governatore Cuomo.** “Grazie alle nostre decise iniziative per la sanità pubblica, create per attaccare la malattia da ogni prospettiva, siamo sulla giusta strada per raggiungere i nostri obiettivi che fungono da esempio a livello nazionale e ci permetteranno di mettere termine all'epidemia.”

Il Commissario del Dipartimento della sanità Dott. Howard Zucker ha dichiarato:

“Grazie alla leadership del Governatore Cuomo, New York ha fatto segnare un drastico declino dei casi di HIV, malattia che un tempo stroncava un enorme numero di vite. La diminuzione delle infezioni dimostra il potere della sanità pubblica e ci permette di sognare un giorno nel quale non dovremo più vivere sotto la minaccia dell’infezione HIV”.

La Sovrintendente del Dipartimento per i servizi finanziari Maria T. Vullo ha

riferito: “Le compagnie assicurative non possono basarsi su ragioni discriminatorie per imporre restrizioni più rigide all’accesso ai farmaci. Non esiste assolutamente alcuna giustificazione legale per negare la copertura per il PrEP adducendo come ragione che il paziente sia a rischio di contrarre l’HIV basandosi sul suo orientamento sessuale. Il DFS non tollererà la discriminazione nella prescrizione o nella copertura assicurativa di trattamenti medici necessari”.

Nel 2016 sono stati diagnosticati 2.881 nuovi casi di HIV nello Stato di New York, una diminuzione del nove percento dai 3.163 casi diagnosticati nel 2015. Si è registrata una diminuzione quasi raddoppiata rispetto ai cinque anni che hanno portato alla creazione dell’Iniziativa per mettere fine all’epidemia (Ending the Epidemic) a New York nel 2014, quando la diminuzione media era di meno del quattro percento su base annua.

Anche i gruppi maggiormente colpiti dall’HIV hanno tutti fatto registrare diminuzioni nel numero di nuove infezioni. Nuovi casi tra gay, bisessuali e altri uomini che praticano sesso con uomini, hanno fatto registrare una diminuzione del 12 percento tra il 2015 e il 2016 (da 1.804 a 1.580). Si tratta del secondo anno di fila nel quale si è registrata una diminuzione dopo circa un decennio di situazione praticamente immutata. I nuovi casi sono diminuiti in ogni gruppo d’età, con la diminuzione più ampia, il 20 percento, tra i giovani di età tra 20 e 24 anni (da 505 a 406). Anche all’interno di comunità dove vive gente di colore, i casi di HIV sono diminuiti significativamente. Si sono verificate diminuzioni tra bianchi, non ispanici (11 percento), neri non ispanici (7 percento), ispanici (11 percento), e persone con storie multirazziali a livello familiare (23 percento).

Per prevenire nuove infezioni da HIV nel futuro e continuare la tendenza di New York nel mettere fine all’epidemia, oggi il DFS ha emanato delle linee guida che le compagnie assicurative sono tenute a seguire imponendo la rimozione di ostacoli inaccettabili alla copertura assicurativa per il PrEP in modo da garantire che la copertura assicurativa per il PrEP sia disponibile per tutti i newyorkesi. Le linee guida hanno evidenziato come le compagnie assicurative non possano discriminare coloro che richiedono il PrEP basandosi sul loro stile di vita o comportamento. Generalmente sono i fornitori di servizi sanitari a prescrivere il PrEP, il quale ha mostrato un’ottima efficacia nel fermare l’infezione da HIV quando assunto come prescritto, in persone senza HIV e che sono ad alto rischio di contrarre HIV.

All’interno delle linee guida emanate oggi, il DFS evidenzia che, quando vengono imposti requisiti previ all’autorizzazione relativa al PrEP, le compagnie assicurative devono considerare attentamente se tale requisito possa creare un ostacolo

inaccettabile alla copertura assicurativa per individui che in altro modo beneficerebbero di tale farmaco. Similmente, al momento di eseguire l'autorizzazione previa e la valutazione di utilizzo, corrente o retrospettiva per il PrEP, le compagnie assicurative e i loro agenti di revisione per l'utilizzo devono sottostare ai requisiti imposti dalla Legge assicurativa di New York e utilizzare di conseguenza criteri di revisione clinica scritti e appropriati quando vengono eseguite le revisioni a scopo medico. In aggiunta, al momento di prendere le decisioni relative alla copertura assicurativa, le compagnie assicurative e i loro agenti di revisione per l'utilizzo devono farlo in maniera non discriminatoria.

Nel caso una compagnia assicurativa neghi la copertura assicurativa per il PrEP, adducendo come ragione l'insussistenza di necessità medica per un individuo specifico, l'assicurato ha diritto ad appellarsi. Qualsiasi rifiuto di copertura assicurativa deve includere le informazioni imposte dalla Legge assicurativa di New York, includendo la ragione e il fondamento clinico per il rifiuto; istruzioni su come l'assicurato possa appellarsi a tale decisione; e ogni altra informazione addizionale necessaria a prendere una decisione in merito all'appello.

Una copia della circolare è disponibile [qui](#).

Charles King, Presidente e AD della Housing Works, Inc. ha dichiarato:

“I dati mostrano chiaramente che stiamo andando nella giusta direzione. Ora, per tutti noi è il momento di raddoppiare gli sforzi in modo da poter raggiungere gli obiettivi e mettere termine all'epidemia nello Stato di New York entro la fine del 2020”.

Guillermo Chacón, Presidente, Latino Commission on AIDS e Fondatore di Hispanic Health Network, ha commentato: “Mentre ci raggruppiamo per riconoscere l'importanza della Giornata mondiale dell'AIDS 2017, evidenziamo più che mai l'importanza della collaborazione tra comunità, governo e settore privato per creare iniziative congiunte in modo da mettere termine all'epidemia causata dall'AIDS. La strada per mettere fine all'epidemia implica il fatto di affrontare i fattori sociali determinanti legati alla salute, stigma e discriminazione, l'unico modo per raggiungere l'uguaglianza sanitaria. La problematica pressante è quella di garantire alle comunità maggiormente colpite, più vulnerabili e soggette all'HIV, come quella dei giovani gay, degli uomini bisessuali e di altri uomini che fanno sesso con uomini (MSM) di colore, donne di colore, transgender e comunità anticonformiste e persone che utilizzano droghe. Queste devono divenire parte di nuove e innovative strategie create per raggiungere il nostro obiettivo comune di mettere fine all'epidemia di AIDS entro la fine del 2020”.

C. Virginia Fields, Presidentessa e Amministratrice delegata della National Black Leadership Commission on AIDS, ha commentato: “Oggi, giornata mondiale dell'AIDS 2017, c'è molto da commemorare e tra questo i grandi risultati che sono stati raggiunti per migliorare la prevenzione, i trattamenti e la sanità. Dobbiamo continuare a costruire su questi successi attraverso una costante programmazione e iniziative di ricerca in modo che un giorno, speriamo presto, troveremo una cura”.

L'annuncio odierno si basa sul piano del 2014 creato dal Governatore Cuomo per ridurre significativamente le infezioni da HIV entro la fine del 2020 e raggiungere la

prima diminuzione storica nella diffusione dell'HIV. L'attuale record come numero limitato di casi di HIV rappresenta una diminuzione del 16 per cento dai 3.448 nuovi casi di HIV durante quell'anno. Il piano include:

- Identificazione delle persone affette da HIV che sono ancora senza diagnosi e inserirle in percorsi sanitari;
- Mettere in collegamento e mantenere le persone diagnosticate di HIV presso strutture sanitarie e far iniziare loro una terapia anti-HIV, per massimizzare la soppressione del virus HIV;
- Garantire l'accesso alla profilassi pre-esposizione (PrEP) per le persone ad alto rischio, in modo da mantenerle negative al test HIV.

Fin dall'annuncio del 2014, New York ha investito oltre 20 milioni di dollari in ulteriori finanziamenti per normative e programmi all'interno del Dipartimento sanitario dello Stato di New York (New York State Department of Health), con l'intento di raggiungere gli obiettivi legati all'Iniziativa per mettere termine all'epidemia. Questi includono la semplificazione dei test HIV; la facilitazione dell'accesso a nuove siringhe; la possibilità data ai minori di acconsentire a servizi di prevenzione per l'HIV e servizi sanitari; l'ampliamento della condivisione dei dati per migliorare il collegamento nelle strutture sanitarie; e l'ampliamento dell'accesso ad alloggi sovvenzionati per le persone affette da HIV.

Ora, New York guida la nazione come lo Stato del numero più alto di individui a rischio che stanno assumendo PrEP, grazie a nuove iniziative programmatiche che ampliano l'accesso al PrEP e alla profilassi post-esposizione (PEP). Le ricette per il PrEP sono aumentate di quattro volte tra le persone iscritte a Medicaid, mentre il numero di persone non assicurate in grado di accedere ai servizi attraverso il Programma di assistenza PrEP (PrEP Assistance Program, PrEP-AP) è aumentato del 600% nel corso degli ultimi 18 mesi.

Inoltre, New York ha migliorato significativamente la soppressione virale tra i beneficiari di Medicaid. Mettendo a confronto i dati Medicaid con i dati di sorveglianza, New York ha identificato oltre 6.000 individui soggetti a cariche virali non sopresse. I piani sanitari gestiti da Medicaid hanno condotto molti di questi individui a ottenere cure sanitarie, questo ha portato oltre il 40% di queste persone a raggiungere la soppressione virale.

Le nuove iniziative lanciate imposteranno un obiettivo di zero mortalità da AIDS e nessuna trasmissione di HIV attraverso l'uso di droghe iniettabili entro la fine del 2020.

###